



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 25/01/2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA.

L'anno duemilaventitre addì venticinque del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente videoconferenza
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente videoconferenza
BIGAGNOLI BRUNA	CONSIGLIERE - ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Assente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 31/03/2022, esecutiva, con la quale l'Amministrazione comunale ha dato mandato all'unità di progetto individuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 15/04/2021 di procedere alla definizione di uno specifico avviso propedeutico finalizzato alla ricerca di proposte di Partenariato Pubblico Privato in finanza di progetto di iniziativa privata, al fine di individuare un soggetto promotore idoneo, ai sensi dell'art. 183, comma 15 D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione e gestione di un Centro Polifunzionale Welfare (centro servizi per anziani non autosufficienti, centro diurno integrato, minialloggi per anziani, servizi accessori e altri analoghi o compatibili);

Ricordato che con la sopra citata deliberazione veniva approvata, tra l'altro, la seguente linea di indirizzo: *"l'avviso, non vincolante per questo Comune, dovrà prevedere che le proposte comprendano anche l'individuazione di un sito di intervento idoneo, sia dal punto di vista urbanistico che dimensionale (almeno 5.000 mq), in una delle seguenti condizioni giuridiche:*

- a) già nella disponibilità del Comune. In tal caso il sito verrà messo a disposizione del proponente / aggiudicatario mediante diritto di superficie per tutta la durata della concessione;*
- b) già nella disponibilità del soggetto proponente. In tal caso il soggetto proponente dovrà impegnarsi a rendere neutro il sito mediante cessione al Comune della proprietà oppure al soggetto aggiudicatario, se diverso dal proponente, il quale potrà acquisirlo al prezzo che sarà stabilito con perizia di stima, che comunque deve essere indicato nella proposta e costituirà una delle componenti dell'investimento da ammortizzare da parte del concessionario;*
- c) attualmente di proprietà di terzi. In tal caso il soggetto proponente dovrà impegnarsi in caso di aggiudicazione ad acquisire il sito mediante negozio privato oppure, su delega del Comune, mediante espropriazione ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, anche in questo caso l'importo di acquisizione del sito riconosciuto al terzo proprietario costituirà una delle componenti dell'investimento da ammortizzare da parte del concessionario";*

Richiamata la determinazione n. 395 del 12/07/2022 *"Realizzazione e gestione di un centro servizi per anziani non autosufficienti, centro diurno integrato, minialloggi per anziani e servizi accessori. Approvazione avviso esplorativo per la ricerca di proposte di partenariato pubblico privato in finanza di progetto";*

Dato atto che l'Avviso esplorativo è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 13/07/2022 al 31/10/2022 (n. 835/2022) e sul BUR Veneto n. 86 del 22/07/2022 e che entro il previsto termine del 31/10/2022 è pervenuta unicamente la proposta di C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali società cooperativa sociale di Mantova (acquisita con prot.lli n.ri 23801, 23802, 23803, 23804, 23805 del 31/10/2022), di realizzazione del Centro servizi su area catastalmente identificata al foglio 27, particella 683, Comune di Valeggio sul Mincio, presso via Verdi, area che il proponente si è impegnato ad acquisire (se diventerà concessionario) bonariamente o con procedura espropriativa su delega del Comune (articoli 23, commi 5-bis e 10, 27, comma 2 e 183, comma 14, del Codice dei contratti, articolo 6, commi 4 e 8, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) a favore del Comune, nel limite di euro 700.000 (oltre alle imposte);

Preso atto delle valutazioni espresse dal geometra Giovanni Manauzzi in qualità di Responsabile Area Urbanistica - Edilizia privata del Comune in data 20/12/2022: *"In riferimento ai protocolli n.23801-23802-23803-23804-23805 del 31/10/2022 si riscontra che l'area individuata per la nuova sede del centro servizi è ubicata in centro storico, gravata dal vincolo paesaggistico e ubicata di fronte alla villa Sigurtà (gravata dal vincolo monumentale). L'arteria viaria che concentra i collegamenti da nord ad ovest del territorio di Valeggio sul Mincio detta circonvallazione Maffei lambisce perimetralmente tutto il lotto dove si insedia il manufatto. La nuova attività porterà sicuramente un incremento notevole di traffico (dipendenti e visitatori degli alloggiati in struttura). Il tessuto urbano consolidato intorno al caposaldo emergenziale della villa Sigurtà è molto delicato e fragile dal punto di vista architettonico. La nuova costruzione con l'incremento di traffico viario e con la "rottura di un equilibrio" armonico architettonico non mi sembra adatta collocata in quel luogo del centro storico. Si consiglia di valutare altre zone del territorio di Valeggio sul Mincio";*

Vista la relazione conclusiva del Responsabile Unico del Procedimento, dott. Albertini Paolo, in data 23/01/2023, che viene allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da cui scaturisce, come conclusione del procedimento avviato, il rigetto della proposta presentata dalla C.S.A. Cooperativa Servizi

Assistenziali società cooperativa sociale di Mantova (acquisita con prot. n. 23801 – 23802 – 23803 -23804 – 23805 del 31/10/2022) per le motivazioni nella stessa indicate e che qui si intendono riprese “per relationem”;

Dato atto che costante giurisprudenza in merito (si veda, tra le altre, Consiglio di Stato, Sezione V – Sentenza 08/02/2011 n. 843) statuisce che “Nella procedura di project financing l'Amministrazione deve valutare le proposte progettuali in funzione dell'interesse pubblico perseguito, giudicando la loro idoneità a dare attuazione ad un programma non definito nei contenuti progettuali. Come stabilito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato 15 aprile 2010 n. 2155, occorre tenere distinte la fase preliminare dell'individuazione del promotore e la successiva fase selettiva finalizzata all'affidamento della concessione. Mentre quest'ultima presenta i caratteri della gara soggetta ai principi comunitari e nazionali dell'evidenza pubblica, la scelta del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da amplissima discrezionalità amministrativa, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione stessa di un interesse pubblico, che giustifichi alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l'accoglimento della proposta formulata dal promotore;

Considerata l'urgenza di procedere alla luce dei termini previsti dall'art. 183 c. 15 del DLGS n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte.
- 2) Di prendere atto, approvandone i contenuti, della relazione del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Albertini Paolo in data 23/01/2023, e qui allegata per costituire parte integrante e sostanziale, con la quale viene rigettata la proposta presentata dalla ditta C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali società cooperativa sociale di Mantova (acquisita con prot.lli n.ri 23801, 23802, 23803, 23804, 23805 del 31/10/2022) relativamente al procedimento avviato con determinazione n. 395 del 12/07/2022 preceduto dalla linea indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 31/03/2022, esecutiva.
- 3) Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento a comunicare l'adozione del presente provvedimento alla ditta C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali di Mantova, oltre ad effettuare le relative comunicazioni su Amministrazione Trasparente – Sezione Altri Dati come da interventi interpretativi da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di procedere ai fini del rispetto dei termini perentori di cui all'art. 183 c. 15 del DLGS n. 50/2016 e s.m.i..



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

OGGETTO:

Realizzazione e gestione di un Centro Servizi per Anziani non autosufficienti, centro diurno integrato, minialloggi per anziani e servizi accessori. Proposta partenariato pubblico privato in finanza di progetto promossa da C.S.A coop. servizi assistenziali di Mantova. Relazione del RUP.

In merito alla proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto promossa da C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali di Mantova, acquisita con protocolli n.ri 23801, 23802, 23803, 23804, 23805 del 31/10/2022 per la realizzazione e gestione di un Centro Servizi per Anziani non autosufficienti, centro diurno integrato, minialloggi per anziani e servizi accessori.

Sentito lo studio Bosetti & Gatti incaricato con determinazione n. 137 del 8/4/2022 per il servizio di supporto tecnico-amministrativo e di committenza ausiliaria nella procedura di scelta del contraente,

**SI EFFETTUANO LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI
RELAZIONANDO QUANTO SEGUE**

1. Proposta pervenuta e sito di intervento

La proposta pervenuta e riguardante l'oggetto è individuata all'interno dell'area identificata al NCT col mappale n. 683 (foglio 27) di mq. 6112. Il proponente si è impegnato ad acquisirla (se diventerà concessionario) bonariamente o con procedura espropriativa su delega del Comune (art 23 commi 5-bis e 10, 27 comma 2 e 183 comma 14 del Codice dei contratti, articolo 6 commi 4 e 8 del DPR 327/2001) a favore del Comune. Tutto ciò fa presupporre che attualmente sia di proprietà di terzi con diritto di superficie al concessionario. Il proponente definisce come limite all'investimento per l'acquisizione del terreno Euro 700.000,00 (oltre alle imposte) vedi art. 13 della bozza di convenzione. Per l'importo eccedente tale limite prevede di ricorrere o al finanziamento da parte del Comune (???) o all'imputazione al Plafond (15% dell'importo dei lavori di cui il 5% per imprevisti).

In merito a tale proposta vengono rilevate le seguenti criticità/carenze:

- non essendo l'area individuata già nella disponibilità giuridica del proponente e non avendo indicato l'esatto valore della stessa non è possibile determinare con certezza se le due somme indicate nella proposta (700.000 euro + 500.000 euro) siano sufficienti allo scopo, oppure se il Comune debba intervenire con proprie risorse di Bilancio;
- si ritiene inopportuno che il proponente attinga già nella fase di acquisto dell'area dal plafond indicato nel Piano Economico Finanziario visto che per sua natura sarebbe destinato a miglioramenti richiesti dal Comune.

La proposta presentata relativamente all'individuazione del sito di intervento risulta nel complesso alquanto carente, attesa l'indeterminatezza del costo effettivo dell'area oggetto della proposta, che potrebbe esporre il Comune al rischio di un cofinanziamento per l'importo eccedente i 700.000 Euro. In tal senso la stessa non rispetterebbe nemmeno la linea di indirizzo approvata dalla Giunta Comunale in data 31/03/2022 n. 53, esecutiva, che ha stabilito nel proprio dispositivo al punto 5) che ogni operazione riguardante la proposta di partenariato deve salvaguardare gli attuali equilibri del bilancio di previsione sia per la gestione del Centro Servizi sia per l'investimento della nuova struttura in quanto, pur rientrando l'oggetto nelle linee del mandato amministrativo, il Bilancio di previsione triennio 2022-2024 non prevede spese di investimento per una nuova opera socio - assistenziale, stante che, le attuali condizioni del Bilancio pluriennale collegate alla situazione economica (incremento dei costi di gestione corrente dovuti ai rincari energetici ed all'aumento dell'inflazione) di certo non consente all'Ente di sostenere ulteriori spese di investimento e spese correnti che vanno ad incidere in presenza del ricorso di un finanziamento a breve termine.

Ulteriore criticità riguardo in sito proposto per l'intervento attiene all'aspetto urbanistico/viabilistico, infatti, con email del 20/12/2022 il Geom. Giovanni Manauzzi – Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica, ha esplicitato quanto segue:

“... la nuova sede del centro servizi è ubicata in Centro Storico, gravata dal vincolo paesaggistico e ubicata di fronte alla Villa Sigurtà (gravata dal vincolo monumentale). L'arteria viaria che concentra i collegamenti da nord ad ovest del territorio di Valeggio Sul Mincio detta Circonvallazione Maffei lambisce perimetralmente tutto il lotto dove si insedia il manufatto. La nuova attività porterà sicuramente un incremento notevole di traffico (dipendenti e visitatori degli alloggiati in struttura). Il tessuto urbano consolidato intorno al caposaldo emergenziale della Villa Sigurtà è molto delicato e fragile dal punto di vista architettonico. La nuova costruzione con l'incremento del traffico viario e con la “rottura di un equilibrio” armonico architettonico non mi sembra adatta collocata in quel luogo del centro storico. Si consiglia di valutare altre zone del territorio di Valeggio Sul Mincio”.

2. Richiesta di indennizzo per il gestore uscente

Nel Quadro Economico e nel Piano Finanziario non è presente alcun riferimento alla richiesta di indennizzo per il gestore uscente. Né a sopprimere tale mancanza rileva il fatto che l'attuale proponente sia anche il gestore uscente del servizio, dato che, in ogni caso, la proposta che venisse dichiarata di pubblico interesse dovrebbe essere posta a base di una procedura ad evidenza pubblica, dove il proponente potrebbe anche non essere l'aggiudicatario finale.

Tale punto doveva, pertanto essere contabilizzato dal proponente nel PEF in quanto richiesto espressamente dal gestore uscente nell'apposito avviso pubblicato.

Tale elemento (di non poco conto!) deve essere contabilizzato nei documenti economici della proposta ovvero nella stessa deve essere chiaramente esplicitato che non sussiste per tale voce nessun indennizzo sia a carico del proponente e/o del futuro concessionario dopo l'espletamento della gara pubblica che sarà indetta.

3. Il Piano Economico Finanziario

Nel Piano Economico Finanziario si sono rilevate le seguenti criticità/carenze:

- non è presente, nemmeno nel Quadro Economico, alcun riferimento alla richiesta di indennizzo per il gestore uscente. Né a sopprimere tale mancanza rileva il fatto che l'attuale proponente sia anche il gestore uscente del servizio, dato che, in ogni caso, la proposta che venisse dichiarata di pubblico interesse dovrebbe essere posta a base di una procedura ad evidenza pubblica, dove il proponente potrebbe anche non essere l'aggiudicatario finale.
- **Tale punto doveva, pertanto essere contabilizzato dal proponente nel PEF in quanto richiesto espressamente dal gestore uscente ed indicato nell'apposito avviso pubblicato.**
Tale elemento (di non poco conto!) deve essere contabilizzato nei documenti economici della proposta ovvero nella stessa deve essere chiaramente esplicitato esplicitare che non sussiste per tale voce nessun indennizzo sia a carico del proponente e/o del futuro concessionario dopo l'espletamento della gara pubblica che sarà indetta.

Inoltre, è stato rilevato come ulteriore elemento di criticità, la valutazione di sostenibilità e convenienza: ad esempio il mantenimento del tasso di riferimento della BCE ad un valore massimo dell'1,25% (art. 4.2, lettera e) e un tasso di indebitamento del 3%; ambedue valori si presentano oggi sottostimati e non in linea con l'andamento del mercato finanziario, con la conseguenza che nel tempo dovrà essere necessariamente operata dal proponente una rivalutazione del P.E.F. per poter garantire un TIR (Tasso Interno di Rendimento) e un VAN (Valore Attuale Netto) accettabili e che non mettano l'iniziativa a rischio di default.

Il PEF risulta carente anche sotto questi ulteriori aspetti:

- a) **non è prevista tassazione IRES ma solo IRAP (?);**
- b) **nel cash flow si presume che l'intero ammontare del TFR generi liquidità nel lungo termine. Sarebbe meglio considerare il delta fondo e non l'accantonamento annuo, anche perché a 40 anni tutti sono andati in pensione, almeno tutti quelli “riassorbiti”, quindi almeno un turnover completo dovrebbe essere previsto su questo orizzonte temporale;**

- c) nel calcolo TIR progetto e azionista si utilizzano dei flussi di cassa che non sono, nel primo caso l'ebitda¹ né, nel secondo caso, il rendimento netto o lordo che sia. Tanto che i flussi appaiono positivi anche nei due anni di costruzione, come se gli interessi passivi su finanziamenti fossero "cassa positiva";
- d) i parametri ecofin di "progetto" sono diversi e distinti da quelli "equity". Qui si usano gli stessi flussi modificando il tasso di attualizzazione.
- Progetto: Investimenti + Sommatoria Ebitda
- Equity: Equity versato+Sommatoria cash flow complessivo;
- e) nella versione proposta, il progetto avrebbe un rendimento di progetto e di equity smodatamente elevato, tanto da dover dubitare della convenienza a procedere da parte dell'Ente.

Alla luce delle sopra esposte considerazioni e motivazioni, ~~citato~~ è tenuto conto dell'indirizzo nel frattempo manifestato con apposite direttive da parte dell'Amministrazione Comunale di mettere a disposizione di un proprio sito di proprietà comunale (vedi email del 10/01/2023) per la realizzazione dell'opera, si ritiene di rigettare la proposta pervenuta.

Valeggio sul Mincio, 23 gennaio 2023

Il RUP
dottor Paolo Albertini



¹ L'EBITDA, acronimo inglese per *Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization* (MOL - Margine Operativo Lordo), è un indicatore che ci aiuta a valutare il profitto di un'impresa, escluse le imposte, gli ammortamenti, i deprezzamenti e gli interessi aziendali.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 90

Unità Proponente: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/01/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 90

Unità Proponente: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, CENTRO DIURNO INTEGRATO, MINIALLOGGI PER ANZIANI E SERVIZI ACCESSORI. PRESA D'ATTO RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN FINANZA DI PROGETTO PROMOSSA DA C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI DI MANTOVA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 25/01/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)